

Bruxelles, 7 marzo 2025
(OR. en)

6479/25

ENER 30
FISC 40
ECOFIN 217
ENV 104

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili - Dibattito orientativo

In vista del Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia" del 17 marzo 2025, si allega per le delegazioni la nota informativa elaborata dalla presidenza sul tema in oggetto.

Nota informativa della presidenza**Piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili - Rafforzare l'Unione dell'energia**

In risposta alla crisi energetica del 2022-2023, l'UE ha attuato diverse misure di emergenza a breve termine, parallelamente a riforme strutturali nell'ambito dell'assetto del mercato dell'energia elettrica.

Pur essendo diminuiti, i prezzi dell'energia rimangono al di sopra dei livelli pre-crisi. Come sottolineato nella relazione Draghi, ciò ha un crescente impatto negativo sulla competitività globale dell'UE.

Per affrontare tale sfida, la Commissione ha pubblicato di recente il patto per l'industria pulita, sostenuto da un piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili. Mentre il patto per l'industria pulita delinea azioni volte a trasformare la decarbonizzazione in un motore di crescita per le industrie europee, il piano d'azione definisce una serie di misure concrete a breve termine miranti a ridurre le bollette energetiche per i cittadini, le imprese, l'industria e le comunità in tutta l'UE, accelerando nel contempo l'attuazione delle riforme strutturali per la riduzione dei costi, con l'obiettivo di completare l'Unione dell'energia, attrarre investimenti ed essere meglio preparati a potenziali crisi energetiche.

La riduzione dei costi dell'energia dovrebbe offrire un sollievo immediato ai consumatori, mentre mercati dell'energia più integrati, ben funzionanti e decarbonizzati sono il modo migliore per conseguire prezzi dell'energia accessibili nel lungo periodo.

Le misure delineate nel piano d'azione variano notevolmente per tipo, tempi di realizzazione, esecutività, titolarità e impatto. Alcune sono pienamente sviluppate, mentre altre richiederanno un'ulteriore riflessione. Il piano d'azione afferma chiaramente la necessità di completare il processo di creazione di un'autentica Unione dell'energia, avviato nel 2015, attraverso tre fattori abilitanti: un mercato dell'energia pienamente integrato, un sistema energetico decarbonizzato e un mercato del gas più trasparente e competitivo e ben funzionante.

Si invitano i ministri a esprimere il loro parere su come portare avanti il piano d'azione sulla base dei seguenti quesiti:

- 1) Quali tra le misure proposte dalla Commissione — a livello sia nazionale che di UE — per ridurre i costi dell'energia potrebbero avere il maggiore impatto a breve o medio termine e dovrebbero pertanto essere attuate in via prioritaria?**

 - 2) A medio e lungo termine, quali altre misure potrebbero essere previste per ridurre ulteriormente i costi dell'energia? Ritengono gli Stati membri che una maggiore armonizzazione e una più consistente partecipazione transfrontaliera nel settore dei meccanismi di regolazione della capacità possano migliorare l'accessibilità economica complessiva di tali meccanismi?**
-